

Notizie sui mercati

L'atteggiamento ancora accomodante della Fed, emerso dalla riunione del 10 dicembre, ha prevalso sui timori riguardo al comparto Tecnologico dopo le indicazioni inferiori alle attese rilasciate da Oracle. Wall Street ha così chiuso la seduta di ieri in modo contrastato ma in recupero rispetto alla debolezza di inizio giornata registrando nuovi livelli storici anche se l'indice Nasdaq sottoperforma da inizio mese. La decisione della banca centrale americana di iniettare ulteriore liquidità nel sistema attraverso l'acquisto di titoli sul mercato ha alimentato la componente speculativa legata a un prosieguo delle operazioni straordinarie, oltre al fatto che possibili nuovi tagli dei tassi sosterebbero il vantaggio comparativo dell'azionario rispetto ad altre asset class. Intanto, stamani il clima di propensione al rischio caratterizza le Borse asiatiche con il Nikkei che archivia la terza settimana consecutiva in guadagno in attesa della riunione della banca centrale nipponica della prossima settimana che dovrebbe alzare i tassi di riferimento dando sostegno soprattutto al comparto Bancario.

Notizie societarie

GENERALI: sfuma l'alleanza con Natixis nell'asset management	2
POSTE ITALIANE-TIM: Poste stringe la presa su Tim e sale al 27,32% del capitale	2
REPSOL: cessione di una quota nel progetto americano Outpost	2
SIEMENS: collaborazione con Global Foundries nel campo dei sistemi per la produzione di chip	2
HON HAI PRECISION INDUSTRY (FOXCONN): ricavi in aumento anche in novembre	3
ORACLE: l'outlook sul trimestre in corso delude le attese; maxi-investimenti nell'IA e nei data center	3

12 dicembre 2025 - 09:52 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per
investitori privati e PMI

Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

12 dicembre 2025 - 09:57 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	43.702	0,54	27,84
FTSE 100	9.703	0,49	18,72
Xetra DAX	24.295	0,68	22,03
CAC 40	8.086	0,79	9,55
Ibex 35	16.883	0,72	45,61
Dow Jones	48.704	1,34	14,48
Nasdaq	23.594	-0,25	22,18
Nikkei 225	50.837	1,37	27,43

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

GENERALI: sfuma l'alleanza con Natixis nell'asset management

Generali ha reso noto che in accordo con la banca francese BPCE (Groupe des Banques Populaires et des Caisses d'Epargne), controllante di Natixis, hanno stabilito di porre termine alle trattative riguardo la creazione di una joint venture nell'asset management. Generali in un comunicato ha precisato che dalla conclusione delle trattative non vi sarà alcun impatto e i target del piano strategico "Lifetime Partner27: Driving Excellence" sono pienamente confermati, come il Gruppo aveva già comunicato il 13 novembre scorso alla presentazione dei risultati dei nove mesi. L'operazione avrebbe avuto bisogno del via libera del Governo italiano attraverso il Golden Power e aveva anche incontrato l'opposizione di alcuni soci, dal gruppo Caltagirone alla Delfin passando per UniCredit, Fondazione CRT e Benetton.

POSTE ITALIANE-TIM: Poste stringe la presa su Tim e sale al 27,32% del capitale

Poste italiane ha acquisito la quota residua di Tim detenuta da Vivendi, pari al 2,51% del totale delle azioni ordinarie, salendo così al 27,32% del capitale dell'ex monopolista. La transazione ha un valore di 187 milioni, in linea con le quotazioni del titolo della Società in Borsa in questi giorni. Avendo superato l'attuale soglia d'OPA (25% del capitale), Poste intende avvalersi dell'esenzione dell'obbligo dell'offerta pubblica di acquisto. Il Governo italiano, infatti, ha licenziato il decreto legislativo, ora all'esame del Parlamento, per la riforma del Testo Unico della Finanza (TUF) nel quale la soglia del 25% viene abolita per allinearla alle best practices europee. La possibilità di fare l'operazione prima che il nuovo TUF sia entrato in vigore è consentita da un regolamento Consob.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Brunello Cucinelli	96,00	2,94	0,44	0,34
Davide Campari-Milano	5,89	2,79	7,18	7,79
Buzzi	52,25	2,75	0,45	0,71
Prysmian	83,92	-2,80	0,96	1,03
Leonardo	47,64	-2,06	2,86	3,02
Scipem	2,36	-1,63	29,28	31,65

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

REPSOL: cessione di una quota nel progetto americano Outpost

Repsol ha raggiunto un accordo con la società di investimento Stonepeak relativo alla cessione della sua partecipazione nel progetto solare Outpost negli Stati Uniti. L'importo della transazione ammonta a 252,5 mln di dollari e riguarda il 43,8% del progetto che ha una capacità installata di 629 MW ed ha iniziato lo scorso agosto la fase di commercializzazione. La transazione è attesa concludersi nei prossimi mesi dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni.

SIEMENS: collaborazione con Global Foundries nel campo dei sistemi per la produzione di chip

Siemens ha annunciato una collaborazione strategica con Global Foundries per sfruttare reciproche conoscenze nell'ambito dell'intelligenza artificiale e migliorare la produttività dei semiconduttori e dei sistemi industriali, rendendo le operazioni più efficienti, sicure e affidabili. L'accordo riguarda tecnologie di automazione per la fabbricazione di chip, elettrificazione, soluzioni digitali e software utilizzati nello sviluppo dei semiconduttori e nella gestione del ciclo di vita del prodotto. Un elemento chiave è l'implementazione di software avanzati basati sull'IA,

sensori e sistemi di controllo in tempo reale per rispondere alla crescente domanda di semiconduttori affidabili e piattaforme autonome.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Compagnie De Saint Gobain	87,14	4,36	0,86	1,08
Basf	44,56	3,29	1,88	2,26
Siemens	238,85	3,13	0,82	1,03
Deutsche Boerse	215,10	-2,00	0,35	0,44
Argenx	756,80	-1,74	0,07	0,08
Safran	291,30	-0,92	0,29	0,42

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

HON HAI PRECISION INDUSTRY (FOXCONN): ricavi in aumento anche in novembre

Hon Hai Precision Industry (Foxconn), il principale fornitore di primarie società come Nvidia e Apple, ha annunciato di aver registrato ancora una solida crescita dei ricavi in novembre, indicando che la domanda per server e altri importanti componenti resta solida in un contesto caratterizzato da un forte sviluppo dell'intelligenza artificiale. Il fatturato si è attestato così a 844,3 mld di dollari taiwanesi (27 mld di dollari statunitensi), con un incremento del 26% rispetto all'analogo mese del precedente esercizio, mostrando anche un miglioramento rispetto al mese di ottobre e a quanto registrato nell'intero 3° trimestre.

ORACLE: l'outlook sul trimestre in corso delude le attese; maxi-investimenti nell'IA e nei data center

Oracle ha deluso il mercato principalmente per una guidance sul 3° trimestre inferiore alle attese, soprattutto per quanto riguarda la componente cloud. La Società stima un +37-41% di crescita del cloud (consenso 42,3%) e un aumento dei ricavi totali del 16-18% (contro il 19% atteso). L'utile per azione atteso è compreso tra 1,70 e 1,74 dollari, sostanzialmente in linea con il consenso (1,71). La debolezza delle linee guida alimenta i timori che le forti limitazioni di capacità stiano frenando la conversione del vasto backlog in ricavi effettivi, proprio mentre Oracle annuncia un forte incremento del capex annuale (+15 mld). Gli analisti sottolineano che, pur con un backlog in accelerazione, il ritmo di monetizzazione resta inferiore alle aspettative, e questo mina la fiducia degli investitori nella capacità del business cloud di generare crescita profittevole e cash flow nel breve periodo. Oracle sta aumentando in modo significativo gli investimenti in data center e infrastrutture per l'intelligenza artificiale, sostenendo costi molto elevati che impiegheranno tempo a trasformarsi in ricavi. La spesa in conto capitale è salita a 12 mld nel trimestre (vs 8,5 mld precedente) e la società stima ora di arrivare a 50 mld entro il 2026, molto più delle attese. Nonostante il business cloud continui a crescere (+34% le vendite, +68% l'infrastruttura), i risultati sono leggermente sotto le stime e il mercato teme l'aumento del debito, il cash flow negativo e il rischio legato alla dipendenza da clienti come OpenAI. Anche gli strumenti che misurano il rischio di credito dell'azienda sono saliti ai massimi da 16 anni. Le vendite sul titolo riflettono i dubbi degli investitori sulla capacità di Oracle di trasformare rapidamente questi enormi investimenti in crescita dei ricavi. La Società ribadisce però che la maggior parte del capex è mirata a infrastrutture che genereranno fatturato e che l'obiettivo è mantenere un rating di credito solido. Le prospettive per il trimestre in corso restano in linea con le attese, con ricavi ancora in accelerazione grazie al cloud.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Visa Inc-Class A	345,63	6,11	2,18	2,12
Nike -CI B	67,74	2,96	2,55	2,99
Unitedhealth	336,73	2,55	1,42	1,62
Coca-Cola	69,11	-1,57	6,96	5,66
Nvidia	180,93	-1,55	39,93	51,70
Cisco Systems	79,27	-1,22	6,74	8,31

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Constellation Energy	378,60	4,57	0,67	0,82
Marriott International -CI A	296,46	3,31	0,72	0,64
Regeneron Pharmaceuticals	746,80	2,84	0,32	0,36
Trade Desk Inc/The -Class A	37,02	-5,61	3,66	4,17
Arm Holdings Plc-Adr	136,14	-3,80	0,85	1,06
Marvell Technology Inc	89,43	-3,29	7,47	6,84

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/person-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea